

Dipartimento di Scienze della formazione
Corso di Studi in Scienze dell'educazione e della formazione
Verbale della Riunione Gruppo AQ del 9 luglio 2019

Il giorno 9 luglio 2019, alle ore 09:00, presso i locali del Dipartimento di Scienze della Formazione, Palazzo Ingrassia, si è riunito il Gruppo AQ del Corso di Studi in Scienze dell'educazione e della formazione per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Esiti di laboratori specialistici
2. Documento inviato dal Presidio
3. Documenti del CINAP
4. Criteri per l'organizzazione didattica del prossimo A.A.

Sono presenti i Proff. R. Piazza, E. Piazza, A. Gamuzza, S. Platania; il sig. G. Battaglia; la dott.ssa E. Pizzo per l'Ufficio della didattica e dei servizi agli studenti.

1.

Il Gruppo AQ prende in esame le valutazioni degli studenti e le relazioni degli esiti dei laboratori specialistici. Si evidenziano i seguenti ambiti in cui il Gruppo ritiene necessari degli specifici aggiustamenti:

- che nel bando sia prevista una valutazione dei progetti e un colloquio inerente il progetto, le attività, le metodologie con i candidati (ove necessario);
- che gli Uffici organizzino l'orario dei laboratori nelle giornate lasciate libere dalle lezioni e che i conduttori dei laboratori si adattino ai giorni e orari fissati;
- si chiede agli Uffici di verificare se la piattaforma Studium può essere settata al fine di dare la precedenza, nell'ordine della prenotazioni ai laboratori, agli studenti in corso;
- che sia definito un numero di studenti non superiore a 50 per ciascun laboratorio;
- che gli Uffici predispongano in anticipo tutto il materiale relativo alla rilevazione delle presenze degli studenti;
- che si riveda la scheda di valutazione dei laboratori, a cura dei proff. Platania e Gamuzza (entro il mese di Settembre);
- che si indichi ai docenti responsabili dei laboratori il loro obbligo di far compilare la scheda di valutazione nel corso dell'ultimo incontro;
- che nel prossimo bando si tenga conto delle valutazioni espresse dal Gruppo AQ;
- che tutta la documentazione di cui sia fatta menzione all'interno delle relazioni dev'essere allegata alle stesse.

Il Gruppo esprime un giudizio analitico sulle singole relazioni dei laboratori:

- prof.ssa Mertoli: il gradimento degli studenti è stato positivo e la relazione presenta qualche elemento di incertezza sulla definizione degli obiettivi del laboratorio e del materiale didattico;
- prof.ssa Maiorca: dai questionari emerge un generale apprezzamento positivo sebbene le modalità operative non abbiano riscontrato un largo consenso (dicotomizzandosi tra sì e no); per quanto riguarda la relazione, che non tiene conto di tutte le voci richieste, emerge la dimensione laboratoriale, seppur non chiaramente descritta;
- prof.ssa Troia: dai questionari emerge un gradimento considerevole da parte degli studenti; la relazione risulta pienamente soddisfacente e da essa emerge chiaramente l'attività laboratoriale condotta;
- prof. Castiglione: positivo il riscontro da parte degli studenti; dalla lettura della relazione, che considera tutte le voci previste, emerge come sia stata prevalente l'attività svolta in modalità frontale;
- prof.ssa Affettuoso: i livelli di gradimento da parte degli studenti sono considerevoli; la relazione tuttavia è molto scarna e mancano molte delle voci che avrebbero dovute essere compilate; emerge comunque l'attività laboratoriale;

- prof.ssa Laudani: emerge il gradimento degli studenti; la relazione è molto scarna seppure emerga l'attività laboratoriale condotta;
- prof.ssa Palermo: esito soddisfacente della rilevazione studenti; si attiene allo schema della relazione ma non si evince la dimensione laboratoriale in maniera chiara, con un prevalenza di lezioni frontali.

2.

Il Gruppo AQ procede all'analisi della Relazione annuale del Presidio di Qualità e si sofferma, nello specifico, sul Progetto sperimentale tirocini curriculari (punto 3.7), per il quale chiederà ulteriori informazioni agli Uffici della didattica; Elaborazioni statistiche – indicatori didattica ANVUR: analisi a livello di Ateneo (punto 4.3.); Visite di monitoraggio delle Attività Dipartimentali: sintesi dei punti di forza e delle aree di miglioramento dell'AQ (punto 5.2), con riferimento alle attività dei CdS. Il Gruppo AQ prende atto che il documento in questione analizza le molteplici azioni realizzate dal Presidio all'interno di un quadro articolato e multidimensionale del processo di assicurazione della qualità.

3.

Il Gruppo AQ passa all'esame della documentazione pervenuta dal CInAP e si sofferma sulle indicazioni relative ai diritti e ai doveri degli studenti contenute nelle linee guida da discutere, con i docenti afferenti al CdS, in sede di Consiglio:

LINEE GUIDA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO DEGLI STUDENTI CON DISABILITÀ E I DSA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA

Per gli studenti con disabilità e i DSA di tutti i Corsi di Laurea dell'Ateneo, i Docenti dei singoli Dipartimenti, in collaborazione con i Docenti Referenti per il CInAP, promuovono e diffondono buone prassi su:

- Accoglienza in aula, offrendo un approccio strumentale e organizzativo destinato a migliorare l'accessibilità, sia fisica che didattica garantendo la possibilità di avere posti riservati a lezione, l'ausilio di dispositivi tecnologici o di materiale didattico in formato accessibile, l'affiancamento di tutor o interpreti LIS, l'utilizzo di metodologie di studio personalizzate e adeguate allo stile di apprendimento, la registrazione audio delle lezioni, la predisposizione di dispense e/o slide in anticipo o in formato digitale, videoconferenze che consentano di seguire le lezioni in remoto, trasferimento della lezione in un'aula differente e più adeguata alle esigenze degli studenti in condizioni di ridotta attività e partecipazione, predisposizione di tavoli o scrivanie accessibili ove necessario.
- Supporto agli esami, adottando o predisponendo prove d'esame equipollenti e misure compensative adeguate alla tipologia di disabilità o DSA degli studenti, in conformità con quanto previsto dalle vigenti normative di settore, anche in considerazione delle caratteristiche dell'esame da sostenere.
- Supporto in remoto, garantendo uno spazio di ascolto e comunicazione con gli studenti che tenga conto delle loro necessità, dei loro diritti e anche dei loro doveri."

I diritti degli studenti con disabilità sono così descritti:

Diritti:

Gli studenti con disabilità e/o DSA del nostro Ateneo hanno diritto a partecipare attivamente al proprio percorso universitario, sperimentandosi il più possibile in modo autonomo e autodeterminato e facendo leva sulle proprie capacità e risorse che possono essere potenziate attraverso le seguenti misure compensative:

- TEMPO PROLUNGATO NELLO SVOLGIMENTO DI PROVE SCRITTE

Gli studenti con disabilità certificata hanno diritto ad usufruire di un tempo aggiuntivo fino ad un massimo del 50% rispetto alla durata della prova.

Gli studenti con DSA certificato ai sensi della L. 170/2010 hanno diritto ad usufruire di un tempo aggiuntivo del 30% della durata della prova.

La verifica relativa al possesso dei requisiti previsti dalle suddette normative di riferimento può avvenire attraverso il contatto diretto con i Docenti Referenti o con gli Operatori del CInAP.

- AFFIANCAMENTO DI UN TUTOR NELLO SVOLGIMENTO DI UN ESAME SCRITTO

Gli studenti con disabilità o DSA del CInAP possono richiedere l'affiancamento di un tutor agli esami che prevedano una prova scritta per facilitare la stesura del compito. In questo caso, il Docente esaminatore avrà cura di nominare qualcuno, preferibilmente estraneo ai contenuti della prova, che possa svolgere questo

compito. Il tutor dovrà, infatti, limitarsi a leggere e trascrivere quanto riportato dallo studente a garanzia di pari opportunità per tutti i partecipanti all'esame.

È preferibile, inoltre, che questo ruolo non venga svolto dal TUTOR CInAP che normalmente affianca lo studente per le attività di studio.

- SUDDIVISIONE IN MODULI DELLA MATERIA

Gli studenti con disabilità o DSA del CInAP possono richiedere la suddivisione in moduli di alcuni insegnamenti ritenuti particolarmente complessi. È facoltà del Docente individuare una suddivisione congrua alle esigenze dello studente, senza apportare alcuna variazione al programma di insegnamento previsto.

- PROVE D'ESAME EQUIPOLLENTI

Sulla base di una valutazione attenta delle difficoltà dello studente, è possibile adattare le modalità d'esame (scritto/orale, risposta aperta/multipla) alle esigenze specifiche rilevate, garantendo anche l'eventuale precedenza rispetto all'ordine di prenotazione, nel rispetto di quanto previsto dai singoli Regolamenti dei corsi di studio, dalla normativa vigente, in coerenza con il percorso formativo;

- UTILIZZO DI AUSILI DURANTE GLI ESAMI

È possibile valutare ulteriori misure atte a garantire pari opportunità nell'espletamento delle prove stesse attraverso l'utilizzo di supporti correlati all'effettivo bisogno dello studente con disabilità o DSA come la calcolatrice non scientifica, il video ingranditore hardware, fotocopie a carattere ingrandito delle domande, sintesi vocale (se il testo è disponibile in formato elettronico accessibile) su PC fornito dall'Ateneo, video ingranditore software (se il testo è disponibile in formato elettronico accessibile) su PC fornito dall'Ateneo, interprete LIS.

- APPELLI RISERVATI

Gli studenti con disabilità e/o DSA possono, attraverso un'apposita procedura di prenotazione, usufruire degli appelli straordinari riservati agli studenti fuori corso o lavoratori.

LINEE GUIDA STUDENTI DSA

Indicazioni per i docenti universitari suggerite dalla Legge in vigore e relative a:

Strumenti compensativi da poter adottare nel corso dell'Anno Accademico

- registrazione delle lezioni;
- utilizzo di testi in formato digitale;
- programmi di sintesi vocale;
- altri strumenti tecnologici di facilitazione nella fase di studio e di esame.

Forme di verifica e di valutazione

Con riferimento agli esami universitari, si applicano le misure dispensative e gli strumenti compensativi già sopra descritti:

- valutazione dei contenuti più che della forma;
- prove orali invece che scritte; uso di personal computer con correttore ortografico e sintesi vocale;
- tempo supplementare fino a un massimo del 30% in più.

Il Gruppo AQ sottolinea l'importanza del rispetto da parte dei docenti delle indicazioni previste nelle Linee Guida relativamente alla necessaria flessibilità e al dovuto adattamento alle esigenze degli studenti. Ritiene che sia opportuno dare massima diffusione alle Linee guida, chiedendo una loro pubblicazione sul sito del CdS. Si propone inoltre l'individuazione di una figura del CdS che si faccia garante del rispetto delle Linee Guida. E si avanza inoltre la proposta di richiedere al CINAP la presenza di un **pedagogista** entro lo staff scientifico del Centro.

4.

In merito all'organizzazione didattica del prossimo A.A., il Gruppo AQ decide di mantenere gli stessi criteri dello scorso anno per ciò che riguarda l'elaborazione del calendario delle lezioni e degli esami (facenti riferimento **all'Art. 16 del Regolamento didattico di Ateneo**).

Per quanto riguarda le **lezioni**:

- evitare la sovrapposizione delle lezioni dello stesso anno di corso;
- mantenere un'ora di pausa per il pranzo nella fascia 12-13/13-14;
- assicurare che l'intervallo tra una lezione e un'altra non sia superiore a un'ora.

Per quanto riguarda **gli esami**, il criterio da seguire è quello di evitare la sovrapposizione, nella medesima giornata, degli insegnamenti dello stesso anno di corso, e preferibilmente calendarizzarli con un intervallo di almeno cinque giorni fra due insegnamenti del medesimo anno di corso. L'eventuale differimento degli esami da parte del docente dovrà essere approvato preventivamente dal Presidente, sentito l'ufficio della didattica che verificherà la non sovrapposizione con altri esami dello stesso anno di corso.

Per quanto riguarda i **laboratori disciplinari (primo anno nuovo ordinamento)**, si decide che:

- sono a frequenza obbligatoria;
- è consentito per ciascun laboratorio un massimo di assenze del 20%.
- non sono previste modalità alternative alla frequenza ai laboratori, se non per gli studenti che rientrano nelle tipologie di Studenti lavoratori, studenti atleti, studenti in situazioni di difficoltà e studenti con disabilità (art. 27 del **Regolamento didattico di Ateneo**). I docenti concorderanno specifiche attività con i suddetti studenti;
- sono organizzati in giornate che non coincidono con quelle delle lezioni (da giovedì pomeriggio a sabato mattina);
- onde favorire la partecipazione degli studenti lavoratori, si prevede la realizzazione delle sessioni laboratoriali il giovedì e il venerdì pomeriggio nella fascia oraria 16-20 (16-19 o 17-20) e il sabato mattina;
- l'articolazione oraria è di 5 incontri da 3 ore ciascuno;
- i gruppi di studenti dei laboratori non sono superiori *preferibilmente* alle 40 unità, per cui i docenti dovranno duplicare o triplicare i laboratori a seconda del numero dei frequentanti;
- gli studenti si iscrivono sulla piattaforma Studium, nell'ambito dell'insegnamento del docente titolare dell'insegnamento;
- il docente titolare dell'insegnamento verifica la frequenza, facendo apporre le firme e consegnando gli elenchi debitamente compilati e firmati all'Ufficio della didattica;
- ci si può avvalere per la conduzione del laboratorio della collaborazione di un assegnista, di un dottorando o dottore di ricerca, di un cultore della materia, di un esperto esterno (reclutato quest'ultimo secondo le linee guida del Dipartimento);
- la prova di verifica del laboratorio non coincide con la verifica del corso tenuto dal docente, ma essa sia espressa come giudizio di idoneità;
- l'ottenimento dell'idoneità relativa alle attività di laboratorio svolte è condizione necessaria e imprescindibile per l'iscrizione all'appello d'esame del rispettivo insegnamento;
- l'ottenuta idoneità è registrata dal docente coordinatore dell'insegnamento contestualmente alla registrazione dell'esame;
- non sono previste sessioni aggiuntive o di recupero per i laboratori;
- l'idoneità relativa al laboratorio è necessariamente conseguita nell'anno di riferimento del laboratorio - che si svolgerà nel medesimo semestre del relativo insegnamento.

Come da Regolamento didattico di Ateneo (art. 36), "per ciascuno degli insegnamenti affidatigli, il docente, sotto la propria responsabilità, cura la compilazione di un apposito registro, ove indica via via, oltre a orario e data del giorno in cui si svolge la specifica attività, gli argomenti di lezioni, esercitazioni, seminari, attività di laboratorio e di quant'altro costituisca attività didattica inerente l'insegnamento, facendo aggiungere alla propria firma, ove necessario, quella del docente o ricercatore che per quella specifica attività lo abbia, eventualmente, affiancato o sostituito. La compilazione del registro può avvenire anche per via telematica".

È nominata una docente referente per il coordinamento delle attività dei Laboratori del CdS.

I docenti titolari dell'insegnamento comunicano, entro Settembre 2019, alla docente referente per i laboratori l'eventuale nominativo di coloro che si affiancheranno nella conduzione del laboratorio, nominativo che sarà approvato dal Consiglio del CdS.

Per quanto riguarda i **tutor junior** (di cui tre su bando POT) e i **tutor qualificati**, si sottolinea la necessità di una loro fattiva partecipazione alle attività di supporto per gli studenti del primo anno, anche in considerazione degli esiti degli esami (i cui report sono stati inviati ai docenti dei tre anni di corso in email separate il 17 e 18 giugno).

Per far sì che la presenza dei tutor possa sostenere gli studenti nel momento del difficile passaggio dalla scuola all'università, la proposta è di erogare un percorso di formazione di almeno 8 ore relativo alla definizione del ruolo e dei compiti del tutor, riguardante, nelle sue linee generali:

1. Il ruolo del tutor (differenza tra tutor e docente; cosa un tutor fa e cosa non fa; etica e regole di comportamento).
2. La relazione tutor-tutee: tutor come facilitatore; conduzione di una sessione di tutoraggio; ascolto attivo; probing.
3. Il processo di apprendimento: teoria dell'apprendimento (preparation, input, processing, storage, output); tassonomia di Bloom; stili di intelligenza; rinforzi positivi; gestione del tempo; pensiero critico; metacognizione.
4. Il metodo di studio: come prendere appunti; lettura e scrittura di testi; mappe e schemi; tecniche di memorizzazione.

Si propone inoltre di assegnare a ciascun tutor un numero di studenti da seguire, sia con incontri in presenza sia attraverso email o social media, nonché da sostenere in attività di studio. L'organizzazione dell'orario in cui i tutor svolgeranno la loro attività sarà affidata al responsabile per il tutorato (da individuare).

Si rimarca altresì la necessità di riformulare ampiamente il bando di reclutamento dei tutor per gli anni successivi, individuando modalità che prevedano un colloquio, che definiscano come obbligatoria la formazione da realizzare preventivamente e che privilegino tutor con non più di due anni di anzianità dalla laurea.

Per migliorare la qualità delle attività del CdS, il Gruppo AQ propone inoltre di organizzare un sistema di responsabilità condiviso all'interno del CdS, assegnando a docenti un ruolo di intermediazione tra gli Uffici e il Presidente. Si indicano qui di seguito i nomi dei docenti individuati:

Delegato ai piani di studi: prof. G. Arena (Presidente della Commissione)

Delegato al tirocinio: prof. E. Piazza

Delegata alla comunicazione e al sito web: prof.ssa C. Soraci

Delegata all'Erasmus: prof.ssa Cinzia Recca

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, la seduta è tolta alle ore 12:50 dopo che il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario
Prof. E. Piazza



Il Presidente
Prof.ssa R. Piazza

